

PROTOCOLLO D'INTESA PER CREAZIONE SPORTELLO PROVINCIALE

DI ASCOLTO DEGLI IMPRENDITORI IN DIFFICOLTA'

SCRITTURA PRIVATA

L'anno duemilasedici (2016), il giorno ventidue (22) del mese di dicembre in una sala della Camera di Commercio di Massa Carrara-----

TRA

- Il Presidente della Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato di Massa Carrara Dino Sodini, nato a Massa il 29/10/1965, il quale interviene e agisce in qualità di Presidente pro-tempore della CCIAA di Massa Carrara, domiciliato per la carica presso la Camera di Commercio con sede in Carrara, Via VII Luglio 14, 54033, C.F. 82000110450, in esecuzione della deliberazione della Giunta Camerale n. 174 del 22/11/2016; -----

Il Presidente dell'Ordine dei Commercialisti FABIO BASCHERINI, nato a Pietrasanta (LU) il 07.03.1962, il quale interviene e agisce in qualità di Presidente pro-tempore dell' Ordine di Massa Carrara-----;

Il Presidente dell'Ordine degli Avvocati Salvatore Gioè nato a Carrara il 19/04/1962, il quale interviene e agisce in qualità di Presidente pro-tempore dell' Ordine di Massa Carrara, -----

Il Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Toscana LAURO MENGHERI nato/a LIVORNO il 11/07/68 residente a LIVORNO via DEI FUNAIOLI n 29 il quale interviene e agisce in qualità di Presidente pro-tempore dell' Ordine degli Psicologi della Toscana, con sede legale a Firenze in via Panciatici n.38/5 città Firenze codice fiscale/partita iva 92009700458-----

-Il Sindaco del Comune di Carrara, Angelo Andrea Zubbani, nato a Carrara il 11/11/1953, il quale interviene e agisce in qualità di Sindaco pro-tempore

domiciliato per la carica presso il Comune di Carrara, C.F. /P.I.
00079450458, con sede in Piazza 2 Giugno, 1 54033 Carrara (MS) -----

Il Sindaco del Comune di Montignoso, Gianni Lorenzetti, nato a Massa, il
30/08/1967, quale interviene e agisce in qualità di Sindaco pro-tempore
domiciliato per la carica presso il Comune di Montignoso, (MS) -----

- Le seguenti Associazioni di categoria :

CNA Massa Carrara ; Confartigianato Massa Carrara; Confcommercio Lucca
Massa Carrara; Confimpresa Toscana sede Massa Carrara; Confcooperative
Massa Carrara; Coldiretti Massa Carrara

ALTRI-----

PREMESSO CHE

- L'iniziativa trova una ragione nelle difficoltà che gli imprenditori della
provincia hanno aumentato via via negli anni di crisi sempre di più. In alcuni
casi, purtroppo si sono trasformati in tragedia, con il suicidio degli
imprenditori stessi o con la perdita comunque di tutti i loro beni, facendoli
quindi cadere in situazioni economiche "sotto la soglia della povertà";

- L'iniziativa vuol intervenire a favore di tutte quelle situazioni in cui
"l'imprenditore onesto" per ragioni puramente economico-finanziarie si è
venuto a trovare in difficoltà prolungata che lo hanno portato a perdere
un'elevata parte del patrimonio accumulato negli anni, con il rischio attuale,
di perderlo tutto;

- Lo sportello vuole essere un primo intervento per capire la situazione e
fornire le più corrette indicazioni di comportamento all'imprenditore;

- Lo sportello non interverrà, al fine di non essere "sostitutivo" delle numerose
e funzionali attività professionali esistenti, in tutte quelle situazioni di difficoltà

“conclamata” o “non conclamata” in cui il rischio di perdita del proprio

patrimonio “minimo ed esistenziale” non sia messo in pericolo, né potrà

intervenire in quelle situazioni in cui ci siano violazioni di norme penali;-----

- risulta condiviso l’obiettivo di attuare in forma integrata e coordinata tutte

quelle attività capaci di fornire all’imprenditore un primo sostegno e di

indicargli i possibili strumenti da attivare e le eventuali strategie da

intraprendere;-----

- il presente protocollo è stato preventivamente concordato tra i

rappresentanti delle Amministrazioni interessate e quindi approvato dagli

organi competenti; -----

Tutto ciò premesso, come facente parte del presente atto, fra le parti sopra

costituite -----

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1 – FINALITA’

Mediante il presente Protocollo le Parti si impegnano a concorrere alla

realizzazione dello “Sportello di ascolto per gli imprenditori in difficoltà” così

come descritto nell’allegato Progetto che ne costituisce parte integrante e

disciplinano le modalità ed i termini di detta collaborazione.

Art. 2 – IMPEGNI

Le parti si impegnano a programmare di comune accordo e a realizzare in

maniera coordinata tutti gli interventi necessari al perseguimento del

sopradetto fine ed in particolare :

a) la Camera di Commercio si impegna a garantire gli aspetti logistici ed

organizzativi dell’intervento e nello specifico :

- metterà a disposizione un proprio numero di telefono (numero

	ufficio camerale o numero verde) e casella di posta elettronica	
	dedicata ed accoglierà le richieste di attivazione da parte degli	
	imprenditori;	
	<ul style="list-style-type: none"> • svolgerà un primo colloquio introduttivo, in cui verranno raccolte 	
	le informazioni necessarie per ricostruire il “quadro della	
	situazione di crisi” creatasi, sulla base di un’apposita scheda il cui	
	fac-simile si allega al presente protocollo;	
	<ul style="list-style-type: none"> • svolgerà una verifica sulla base delle informazioni in proprio 	
	possesso (Registro Imprese, Elenco Protesti, Bilanci, Equitalia),	
	ecc.), previo assenso dell’imprenditore stesso;	
	<ul style="list-style-type: none"> • Convocherà e coordinerà i lavori dello Sportello di ascolto di cui 	
	al successivo articolo 4;	
	<ul style="list-style-type: none"> • metterà a disposizioni i servizi che potranno essere di aiuto in 	
	queste circostanze:	
	1. La “Mediazione”, il servizio attraverso il quale si provvede a	
	trovare una soluzione “amichevole” a fronte di un contenzioso	
	insorgente od insorto tra due parti;	
	2. La “Risoluzione delle Crisi da Sovrindebitamento”, il servizio	
	attraverso il quale a fronte di particolari situazioni	
	economiche/finanziarie (debitorie) del soggetto non fallibile, si	
	perviene ad una soluzione stragiudiziale di ripiano e di	
	ammortamento del debito;	
	<ul style="list-style-type: none"> • Provvederà alla promozione e pubblicizzazione dello sportello 	
	anche mediante l’organizzazione di un evento iniziale di lancio a	
	cui far partecipare Autorità ed Istituzioni del Territorio.	
	b)Gli Ordini professionali (commercialisti, avvocati, psicologi) s’impegnano a	
	fornire elenchi di professionisti disponibili a svolgere questa attività di prima	
	informazione ed assistenza, gratuitamente.	
	Gli Ordini s’impegnano altresì a promuovere la diffusione del servizio.	
	4	

c)Le Associazioni di categoria e tutti gli altri partner dell'intervento svolgeranno un'azione di promozione del servizio e di sensibilizzazione all'utilizzo da parte degli imprenditori in difficoltà.

Le Associazioni di categoria, in particolare per i propri associati, s'impegnano altresì a farsi parte attiva per canalizzare gli imprenditori in difficoltà verso lo Sportello offrendogli altresì il supporto nella fase di presentazione della richiesta e di colloquio introduttivo.

Le parti con specifici atti separati valuteranno, di volta in volta, le risorse necessarie per la realizzazione delle sopradette attività e le modalità per la loro copertura e s'impegnano fin d'ora a ricercare anche tutte le possibili intese per avvalersi di eventuali contributi regionali e/o comunitari.

Art. 3 – COORDINAMENTO

Le Parti riconoscono concordemente alla Camera di Commercio il ruolo di coordinamento per l'attuazione del presente protocollo.

In particolare sarà compito della Camera di Commercio :

-Convocare con cadenza periodica, almeno quadrimestrale, il Comitato di coordinamento di cui al successivo art. 4 ai fini di un costante monitoraggio sulla attuazione e l'andamento dell'attività dello Sportello nonché per l'eventuale definizione di ulteriori e necessarie azioni per garantire il rispetto delle finalità e degli obblighi dei sottoscrittori;

-Convocare e coordinare i lavori dello Sportello di ascolto di cui al successivo articolo 4;

- redigere almeno annualmente, un report l'andamento dell'attività dello Sportello da trasmettere a tutte le Parti sottoscrittrici,

- esercitare attività di monitoraggio e vigilanza sulla funzionalità e correttezza

dell'esecuzione del presente protocollo individuando anche eventuali ritardi ed inadempienze e rappresentando in tal senso gli interessi unitari di tutte le parti .

Art. 4 – SPORTELLO DI ASCOLTO

Lo sportello avrà sede presso la Camera di Commercio, che farà da "ricettore" delle istanze ed organizzerà il servizio agli utenti.

Lo sportello sarà organizzato su due livelli:

- Un comitato di coordinamento (formato da tutti i soggetti sottoscrittori) con il compito di monitorare la situazione provinciale e di dare indicazioni all'operatività dello sportello.
- Lo sportello vero e proprio di prima accoglienza, ~~e di prima~~ informazione ed assistenza formato dalla Camera (con funzioni organizzative di Segreteria) e da un rappresentante (a rotazione) degli ordini professionali di volta in volta interessati.

L'incontro presso lo Sportello, alla presenza dell'imprenditore interessato e dei professionisti, avverrà un giorno alla settimana prestabilito in modo che si possa dare certezza e tempistica veloce di risposta.

Gli incontri dovranno comunque essere preventivamente calendarizzati.

Lo Sportello si riunirà di norma presso la Camera di Commercio salvo particolari diverse esigenze.

Uno stesso imprenditore potrà fare più incontri per ottenere le possibili indicazioni a fronte della sua situazione.

La partecipazione allo Sportello e al Comitato di coordinamento è totalmente gratuita e i rimborsi spese relativi alla presenza dei referenti sono a carico dei singoli soggetti sottoscrittori.

Le parti s'impegnano inoltre a mettere a disposizione dello Sportello d'ascolto, per l'espletamento dei compiti affidati con il presente accordo, i propri uffici e servizi compatibilmente con le loro attività.

Art. 6 – TERMINI

Il presente accordo ha durata di tre (3) anni a decorrere dalla sottoscrizione, scaduti i quali può essere rinnovato.

Le parti si riservano comunque la facoltà di risolvere il presente accordo, con preavviso di almeno trenta (30) giorni, in caso di gravi inadempienze degli obblighi previsti.

Il presente accordo può essere altresì consensualmente risolto, in caso di unanime volontà delle parti, in qualsiasi momento.

Art. 7 – CONTROVERSIE

In caso di controversia tra le parti scaturita dal presente accordo è obbligatorio esperire, preliminarmente alla procedura arbitrale, il tentativo di mediazione secondo il Regolamento della C.C.I.A.A. di Lucca che le parti dichiarano di conoscere e di accettare integralmente.

Nel caso in cui tale tentativo fallisca, le medesime controversie saranno risolte mediante arbitrato secondo il Regolamento della C.C.I.A.A. di Lucca che le parti dichiarano di conoscere ed accettare integralmente; nel caso il Tribunale Arbitrale sarà composto da un Arbitro Unico, nominato dal Consiglio della Camera Arbitrale, l'arbitrato sarà rituale e l'Arbitro deciderà secondo diritto.

Art. 8 – DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO

Per quanto non specificatamente indicato dal presente accordo si applicano, nei limiti della compatibilità, le norme previste dal Codice Civile in materia di

obbligazioni e contratti. -----

Per la CCIAA di Massa Carrara Il Presidente Dino Sodini

Per l'Ordine dei Commercialisti

Per l'Ordine degli Avvocati

Per l'Ordine degli Psicologi della Toscana

Per il Comune di Carrara

Per le Associazioni di categoria :

CNA Massa Carrara

Confartigianato Massa Carrara

Confcommercio Lucca Massa Carrara

Confimpresa Toscana sede Massa Carrara

Confcooperative Massa Carrara

Coldiretti Massa Carrara